CRONACA CITTADINA

LA LOTTERIA DEI MILIONI

Fra i primi venti biglietti estratti c'è quello di un materassaio torinese

"E adesso bisogna che il mio corridore arrivi fra i primi" - dice Andrea Enrici, l'aspirante ad una cospicua fortuna - Le macchine alla prova di collaudo sul circuito - Coi bolidi inglesi ci sono anche quelli francesi - Strabocchevole folla di appassionati

L'aspirante milionario è la sua fidanzata

Via Palestrina 25, una casa modesta della popolare barriera di Milano. La Fortuna ha bussato ad una porta al terzo piano: quella dove abita il signor Andrea Enrici di trentun anni, da Corio Canavese. Al primo trillo di campanello quattro bimbi dai tre ai sei anni ci corrono incontro per porgerci il loro saluto: «Ciau, chi sei?» e ci prendono per mano e ci conducono nella linda cucina.

I possessori del biglietto U 49.217, venduto dal signor Angelo Puzzone, sono due: Andrea e la fidanzata Tina Albertella di venticinque anni, di Cannero sul Lago Maggiore. Egli è un giovanotto alto e forte, dal viso affilato, dallo sguardo volitivo, un sano robusto lavoratore della vecchia razza piemontese. Ha fatto sei anni di servizio militare, sino al '43 nella Balcania, poi partigiano della divisione «C» delle formazioni «G. L.», ora esercita la sua professione di artigiano: materassaio.

Alle nostre congratulazioni per l'inaspettata fortuna, Andrea risponde pacato: «E' stato un bel colpetto. Devo però far notare che il destino mi ha già assistito un'altra volta: nell'agosto '43 ero in Grecia; mi giunge inaspettata una licenza e mi spediscono a casa. Arrivo il 7 settembre, il giorno prima del crollo. Due anni dopo seppi che il mio reparto era stato massacrato dagli insorti. Un miracolo per me!».

Tina Albertella al pensiero del pericolo corso dal suo fidanzato prova un brivido e si stringe per un attimo a lui. E' una florida ragazza bionda, col viso di bambina e gli occhi chiari che la gioia rendeva ieri sera d'un fulgore veramente ammirevole.

— Non sperava di vincere?

— Affatto - risponde per lei Andrea - ancora l'altro ieri io volevo venderlo. E lo offrii per 25 lire a mio nipote Stefano, che lo rifiutò.

— Del resto io mi sarei opposta recisamente - lo rimbrotta la fidanzata.

— Come avete saputo della estrazione?

— L'abbiamo saputo dopo pranzo. Tina credette di aver frainteso il numero alla radio e corse da noi per avvisarci. Nessuno però ci credeva. Si telefonò a parenti, alla questura, al Palazzo della Moda. Trovammo infine nei giornali della sera la conferma della notizia.

— E allora?

— Allora niente. Ho continuato a lavorare nel cortile della casa vicina come già avevo fatto al mattino e come farò anche domani: capirete, ho alcuni impegni e non voglio scontentare i clienti.

Qui interviene ancora Tina che sorride e gli fa il musetto: «Sempre lavoro, sempre lavoro. Sapete che per non scontentare i clienti, ieri ha rischiato di lasciarci la pelle?».

— Come?

— Si trovava con la sua carriatrice nel cortile di una casa sinistrata. Ad un certo punto tutto un cornicione di parecchi metri cade dall'alto di un muro. A perpendicolo su di lui. Per fortuna, il destino vuole preservarlo. Il cornicione s'imbatte nella sporgenza di un balcone, si sbriciola, gli cade d'intorno, come in una corona di massi. Illeso per miracolo.

— Allora doppie congratulazioni! Quali sono i vostri progetti?

— Anzitutto attendiamo l'esito della corsa. Noi non mighamo al primo premio, ma... coi tempi che corrono, sarebbe almeno necessario vincere il terzo.

— E allora che farete?

— Primo: cercheremo una casa.

Infatti Andrea Enrici è sfrattato. Ora coabita con la madre di 72 anni, gravemente ammalata di cuore, presso il cognato Ettore Benso, già valoroso capo partigiano. Nell'alloggio c'è pure la sorella e quattro vispi frugolini. Ma è impossibile portare anche la sposa.

— E una volta sistemati?

— Anche se dovessero vincere i 25 milioni — soggiunge la veneranda signora Enrici — non voglio che i miei figli abbandonino le vecchie abitudini. I soldi non fanno la felicità. Anzitutto il lavoro: il vero tesoro della vita.

La vecchia signora parla a fatica, ansimando. I figli le si fanno premurosi dintorno e la pregano di non stancarsi; faranno tutto ciò che vorrà lei. Ella abbandona allora, soddisfatta, la candida testa sulla spalliera e ringrazia la Provvidenza. Per la vincita anche, ma più ancora per l'amore di cui la cingono i figli. Ne ha sei, tutti vivi. Due si trovano a Forno; solo ieri era stato inviato loro un telegramma per invitarli a venire a visitare la mamma inferma.

— Mi sento benissimo ora - protesta la signora Enrici - la felicità della famiglia è ciò che mi aiuta a vivere ancora. Se non ci fosse, che scopo avrebbero i miei ultimi giorni?

Insistiamo ancora con Andrea per conoscere i suoi propositi, ma la sua pacatezza ci disarma.

— Non ne ho proprio, non ne ho ancora, mi basterebbe una casa e una famiglia.

— Niente altro?

— Ah, sì! la fisarmonica! Sono un appassionato di musica, sin da bambino; ma non ne ebbi mai la possibilità. Prima della guerra avevo acquistato una fisarmonica d'occasione. Se sarò fortunato, vorrò comprarmene una nuova: la mia unica aspirazione. Ad ogni modo tutto dipenderà da domenica. Ci rivedremo alla gara.

Questi venti biglietti concorreranno ai tre premi di 25 milioni, 5 milioni, 3.850 mila lire ed avranno assicurato almeno il premio di 230 mila lire.

Serie e numeri dei 153 estratti

Serie Z, n. 69341 - Foglianise
» AR, n. 29223 - Milano
» B, n. 68849 - Roma
» AO, n. 76690 - Roma
» C, n. 03848 - Milano
» R, n. 80566 - Tortona
» AK, n. 22019 - Padova
» AB, n. 15608 - Porto Civitanova
» U, n. 49217 - Puzzone Vincenzo Torino
» D, n. 06273 - Milano
» U, n. 02938 - Milano
» X, n. 10527 - Milano
» X, n. 61519 - Venezia
» T, n. 76474 - Catania
» M, n. 06166 - Milano
» B, n. 25315 - Bilistena
» Q, n. 60025 - Pesaro
» K, n. 87340 - Genova
» AD, n. 55479 - Napoli
» Q, n. 85901 - Bari

Diamo ora i biglietti vincenti un premio di consolazione di 50.500 lire (al venditore 13.500):

Serie X, n. 51802 - V. ignoto
» AF, n. 69342 - V. ignoto
» AE, n. 43134 - Bergamo
» AR, n. 12859 - Acireale
» AM, n. 69568 - V. ignoto
» E, n. 28736 - Avigliana
» AT, n. 77472 - Santa Maria Capua Vetere
» H, n. 45042 - Arborio
» P, n. 71428 - Alessandria
» I, n. 86229 - Acri
» AL, n. 76779 - Milano
» K, n. 79859 - Pavia
» Q, n. 34054 - V. ignoto
» I, n. 27253 - Roma
» AI, n. 11396 - Merano
» N, n. 47855 - Cusunato Federico - Torino
» N, n. 75686 - Belluno
» Q, n. 24996 - Benevento
» AT, n. 86073 - Savona
» P, n. 00170 - Milano
» AG, n. 18334 - Milano
» AT, n. 26672 - Padova
» AU, n. 87413 - V. ignoto
» V, n. 64143 - R. Emilia
» I, n. 16838 - Treviso
» C, n. 90285 - Milano
» AR, n. 45620 - Milano
» R, n. 74323 - V. ignoto

Serie V, n. 18781 - Venezia
» AU, n. 50142 - Catania
» M, n. 80233 - V. ignoto
» K, n. 26702 - Parma
» AN, n. 80543 - Bergamo
» P, n. 55505 - Palermo
» A, n. 89386 - Milano
» AX, n. 89328 - Bologna
» O, n. 16807 - Piacenza
» AP, n. 24559 - Viareggio
» R, n. 96155 - R. Emilia
» R, n. 46475 - V. ignoto
» AP, n. 50873 - Bologna
» AQ, n. 86517 - Bergamo
» C, n. 54616 - Napoli
» AC, n. 83214 - Roma
» L, n. 46461 - Scano Montiferro
» K, n. 59201 - Venezia
» Q, n. 78266 - La Spezia
» AG, n. 03059 - Roma
» F, n. 87227 - V. ignoto
» B, n. 45771 - Napoli
» AM, n. 13800 - V. ignoto
» G, n. 56422 - V. ignoto
» AM, n. 27826 - Vicenza
» AN n. 25994 - Lungavilla
» A-M, n. 01185 - Tortona
» H, n. 43140 - La Spezia
» AB, n. 98466 - Dip. Stato
» AM, n. 74266 - Milano
» Z, n. 20525 - Caianello
» I, n. 58733 - Nocera Inf.
» E, n. 99893 - Roma
» Z, n. 79055 - Milano
» K, n. 45067 - Vercelli
» AG, n. 65028 - Napoli
» AC, n. 96719 - Milano
» B, n. 29811 - Circeo Lat.
» O, n. 89452 - Vercelli
» AR, n. 95714 - Trino V.
» H, n. 45352 - Novara
» AK, n. 14468 - Milano
» Q, n. 13536 - Milano
» T, n. 25204 - Giardini
» Q, n. 06096 - Milano
» A-A, n. 04997 - Bondeno
» A-H n. 18511 - Padova
» A-D, n. 02787 - Gallarate.
» A-Q, n. 19007 - Vercelli
» A-G, n. 47927 - Napoli
» A-R, n. 34793 - Milano
» A-T, n. 75528 - Napoli

Serie A-D, n. 10287
» A-B, n. 16090 - La Spezia
» A-C, n. 42187 - Firenze
» O, n. 86489 - Pescia
» A-Z, n. 62078 - venduto da Bevacqua Francesco - Torino
» A, n. 04436 - Termoli
» A-R, n. 09693
» M, n. 37190 - venduto da Automobile Club Torino
» A-N, n. 31780 - Roma
» A-Q, n. 24786 - Pavia
» A-G, n. 01487 - Lendinara
» A-Q, n. 62292 - Milano
» A-C, n. 67475 - Parma
» A, n. 83394 - Milano
» A-R, n. 18609
» A-D, n. 77444
» E, n. 65213 - Napoli
» T, n. 57049 - Napoli
» A-T, n. 60386 - Napoli
» T, n. 05728 - Trevisago
» A-K, n. 69943 - venduto da Raugei - Torino
» A-I, n. 01463 - Rovigo
» A-F, n. 23645 - Roma
» X, n. 03886 - Milano
» A-G, n. 91263 - Benevento
» A-[illegible], 88705
» AH[illegible] 13945 - Cremona
» N, n. 98367 - Napoli
» K, n. 57827 - Milano
» AX, n. 80285 - V. ignoto
» AB, n. 31513 - Catania
» O, n. 17631 - Modena
» P, n. 82850 - Bari
» AE, n. 63747 - V. ignoto
» F, n. 73214 - Genova
» AU, n. 49305 - Pisa
» D, n. 76808 - Rostri Giulio - Torino
» AA, n. 83102 - Milano
» R, n. 42934 - Nocera U.
» K, n. 55359 - Napoli
» M, n. 74285 - Pescia
» AR, n. 58975 - Codogno
» AG, n. 95466 - P. Corese
» AZ, n. 41191 - Cremona
» AN, n. 74908 - Bologna
» AT, n. 64545 - Firenze
» S, n. 13590 - Gallarate
» C, n. 85461 - Casalbellotto
» AI, n. 39817 - V. ignoto
» Q, n. 35851 - Padova
» X, n. 31004 - Milano
» O, n. 50985 - V. ignoto
» F, n. 61131 - Misilmeri

Alla media di 120 all'ora

Folla strabocchevole ieri pomeriggio al Valentino per assistere alle prove di collaudo e d'assaggio». Alle 15 gli ingressi rigurgitavano di gente. La tribuna centrale venne presa d'assalto e nello spazio di un quarto d'ora fu stipata da una marea di spettatori vocianti. Gli altri si sparsero per il Valentino — e il fittissimo cordone di agenti e di carabinieri ebbe il suo lavoro per arginare e disciplinare la massa.

— Farina! Nuvolari! Varzi! Ecco, infine, l'ora. Una bandiera scacchi bianchi e neri si abbassa: e le prime macchine guizzano sull'asfalto con un rombo assordante. Sfrecciano via a due, a tre, a cinque; numero 8, numero 40, numero 56..... Sui prati si assiste ad una scena curiosa: a seconda del passaggio dei corridori, la folla corre qua e là, in gruppi tumultuanti di 300 o 400 persone

Ed è tutto un peregrinare pittoresco, una sfilata di persone in ogni sito del Valentino: le passerelle brulicano di gente, trattenuta a stento dai vigili. Si vedono spettatori un poco dovunque: aggrappati alle staccionate, schiacciati contro le reti metalliche, arrampicati su qualsiasi cosa in rilievo — un monticello di terra, i ruderi di un edificio, un aggiomerato di rocce o una semplice sedia. I gabinetti lungo corso D'Azeglio sono «esauriti»: nell'interno e sul tetto. Uomini e ragazzi si sono arrampicati sui rami mozzi dei pini ed hanno attinto altezze vertiginose: e resistono lassù, imperterriti, per ore e ore. Altra folle enorme s'accalca sul ponte Isabella; ed altra sulle sponde del Po.

Non pare certo di essere ad una prova: gli spettatori s'accalorano come si trattasse della gara ufficiale. Domani, naturalmente essendovi «l'eliminazione», l'entusiasmo crescerà. E divamperà poi domenica, alla vista dell'ultimo duello.

Al termine delle prove parliamo con Nino Farina e il francese Wimille, due «assi» dell'«Alfa Romeo». Si dichiarano entrambi contenti del percorso e delle medie raggiunte.

I concorrenti nella loro prima giornata di prove hanno realizzato i seguenti tempi: Wimille 2'19" 2/5 media 121,893; Farina 2'20" 2/5; Trossi 2'20" 3/5; Sanesi 2'22" 3/5; Varzi 2' 22" 4/5; tutti su Alfa Romeo; Nuvolari 2'25" 4/5; Cortese 2' 30" 3/5; Platè 2'31" 2/5 tutti su Maserati; Parnell (Era) 2' 31" 4/5; Lanza (Maserati) 2' 36" 3/5; Brook (Era) 2' 38" 1/5; Raph (Maserati) 2' 39" 2/5; Chàbond (Delahaye) 2' 43" 2/5; seguono Basadonna 2' 44" 1/5; Witehead 2'45"; Dusio 2' 45" 2/5; Shell 2' 46" 4/5; Taruffi 2' 48" 3/5; Grignard 2' 49" 1/5; Platè G. 3' 0" 1/5; Barbieri 3' 22" 3/5; Romano 3' 23" 3/5.

Esposizioni e mostre al Palazzo della Moda

La Giunta popolare nella riunione di ieri sera ha, tra gli altri argomenti, trattato la questione del Palazzo della Moda. La maggioranza dei convenuti ha deciso che il palazzo stesso venga adibito ad esposizioni e mostre.

Ripresa dei treni sulla Torino-Modane

Dal 1° settembre verranno riattivate le comunicazioni con la Francia per la via di Modane. L'orario dei treni sarà il seguente: Dir. 103 Modane part. 9,25 arr. Torino P.N. 12,42; dir. 107 Modane part. 13,45 arr. Torino P.N. 16.40; acc. 1043 Modane part. 17,45 arr. Torino P.N. 21.25; dir. 110 Torino P.N. part. 11,45 arr. Modane 15,00; dir. 104 Torino P.N. 16,50 arr. Modane 20.19; acc. 1032 Torino P.N. 6,15 arr. Modane 10,25.

I treni 1036 (Torino P.N. part. 8.35 Bardonecchia arr. 11,08) e 3045 (Bardonecchia p. 11.54 Torino P.N. arr. 14,20) saranno limitati al percorso Torino P.N.-Busoleno, mantenendo invariato l'orario attuale.

Dalla stessa data saranno attivate le seguenti nuove comunicazioni: Torino P.N. p. 11,45 e 16,50 per Susa; Susa 11,35 e 15.35 per Torino.

Il treno in partenza da Susa alle 12,45, sarà leggermente anticipato per la partenza da Susa alle 12,28 con arrivo a Torino alle 14,20.

Tram dopo mezzanotte Prezzo del biglietto: lire 12

In occasione del 1° Gran Premio automobilistico di Torino e del conseguente previsto afflusso di forestieri stasera e domani l'ultima partenza dai capolinea delle linee 5, 9, 13, 15, 21 verrà prorogata alle ore 1,10. Per la linea 6 l'ultima partenza da P.N. verrà effettuata alle ore 1.30.

Sulle vetture in partenza dal capolinea dopo le ore 24 la tariffa è di 12 lire.

Teatro Carignano. Per stasera alle 21 «Cavalleria Rusticana» di Maccagni e Pagliacci di Leoncavallo. Direttore d'orchestra Mario Braggio. Lo spettacolo si ripeterà domenica sera alla stessa ora.

Teatro Paro Micheletti. Stasera e domani 1. settembre alle 21 due rappresentazioni del «Barbiere di Siviglia», concertato e diretto dal M.o Olimpio Ferrarotti e protagonista il baritono Carlo Galeffi. Gli altri interpreti: L. Perino (Rosina), P. Medici (Almaviva), O. Ferrein (Don Basilio), A. Solei (D. Bartolo), O. Franco (Berta).

IL RIALZO DEI PREZZI

La Camera del Lavoro avanza proposte concrete

Potenziamento dell'A. C. T. - Richiesta di pene severissime contro gli speculatori - Il parere dell'onorevole Carmagnola

Invitata esplicitamente dalle Commissioni Interne FIAT e dal Sindacato tessili nei loro ordini del giorno da noi pubblicati nei giorni scorsi, e perfettamente conscia della gravità della situazione economica attuale, si è riunita ieri la Commissione Esecutiva della Camera Confederale del Lavoro. Nel corso della discussione è stata denunciata «la vergognosa speculazione per l'avidità di rapidamente arricchirsi in danno delle possibilità e della salute di quanti vivono a reddito fisso». Si è deciso inoltre di chiedere «nel modo più assoluto e indilazionabile» alle autorità, che vengano adottati provvedimenti

La Commissione Esecutiva non si è però limitata a levare un grido di allarme; essa ha proposto un piano immediato d'azione. Dovrebbero essere convocati i rappresentanti degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti «ponendoli — come dice l'ordine del giorno votato al termine della riunione — davanti alle singole responsabilità per far loro assumere precisi impegni in nome dei rispettivi rappresentanti». L'Alleanza Cooperativa è stata inoltre invitata a continuare nella sua azione calmieratrice.

Per i responsabili del perdurare dell'attuale stato di cose, i dirigenti della Camera del Lavoro hanno chiesto che vengano adottati i più severi provvedimenti: «confisca dei beni, revoca della licenza ai rivenditori, carcere più severo ecc.».

Al termine della riunione, abbiamo avvicinato l'on. Carmagnola. Egli è veramente indignato per questo aumento improvviso del costo della vita, che — afferma con energia — nessuna causa economica giustifica: nè difficoltà di rifornimento stagionale nè aumenti salariali nè altro. Pur senza sottovalutare i fenomeni più vasti derivanti dalla difficile situazione interna ed estera, egli attribuisce il rialzo in corso a manovre egoistiche di speculatori in grande stile.

«La roba c'è — esclama Carmagnola — e se chi di dovere non sa e non può assicurare un normale funzionamento del mercato, cercheremo di farlo o di aiutare a farlo noi organizzazione dei lavoratori. Per cominciare potenzieremo immediatamente l'Alleanza Cooperativa Torinese, dandole i mezzi per aumentare gli acquisti in blocco sul luogo di produzione. Troveremo (in parte è già cosa fatta) i mezzi di trasporto eliminando la catena degli intermediari».

Naturalmente governo e autorità dovranno appoggiare quest'azione; ma i nostri dirigenti sindacali sono ben decisi a fare tutto il possibile per conto loro, senza attendere i più o meno inefficaci interventi ministeriali. Ed è questo ordine di idee che essi cercheranno di far prevalere lunedì nel convegno delle Camere del Lavoro dell'Italia Settentrionale a Milano.

Due singolari arresti sui tetti di una casa

Due grossi «colpi» avevano effettuato in queste due ultime settimane i ladri: uno in via Lamarmora, in casa di un privato, ove, con argenteria e preziosi, erano state rubate quattro pellicce di gran valore; l'altro in via Vicenza ove da un magazzino erano stati asportati 1600 impermeabili per otto milioni, contenuti in 30 casse. La polizia si era subito interessata della cosa ma il per lì pareva che le indagini non dovessero avere risultati positivi, per assoluta mancanza d'indizi.

Infine il dott. Carone, capo della Squadra Mobile, veniva a sapere il nome di tre implicati nel primo furto — «Franco», «Nino» e «Pinotin» —

Si veniva così a scoprire l'esistenza di una formidabile associazione a delinquere che aveva i suoi rami a Milano, a Genova, a Bologna, a Roma e a Napoli ed eseguiva le operazioni in grande stile. Due ricettatori cadevano nelle reti della questura e 20 casse d'impermeabili — buona parte della refurtiva di via Vicenza — potevano essere restituite al proprietario.

Mentre a Genova si recuperavano le quattro pellicce di visone rubate in via Lamarmora, gli agenti coglievano due responsabili del trafugamento in un alloggetto di via Ormale. I malfattori cercavano di svignarsela, all'alba, per i tetti, ma gli uomini della «mobile», che avevano atteso, in appostamento, per otto ore il inseguivano e li dichiaravano in arresto fra i comignoli.

L'abile e decisa azione della polizia prosegue e si attendono ulteriori sviluppi.

L'ultimo federale martedì alle Assise

Il 3 settembre comparirà alle Assise Straordinarie l'ultimo federale fascista di Torino, Karlo Pavia, nominato a quel posto... d'onore quando Solaro fu promosso commissario federale pel Piemonte e l'ex prefetto Zerbino lasciò questa carica per assumere quella di Ministro dell'Interno. Effettivamente il Pavia fu federale per pochi mesi «in partibus infidelium» poichè federale fu sostanzialmente e disgraziatamente il Solaro. Particolare curioso, il Pavia non era mai stato fascista iscritto al Partito. Si iscrisse alla repubblica dopo l'8 settembre in seguito alle pressure che gli fece il Solaro. Testa limitata, l'incauto credette di assolvere un grande dovere di italiano iscrivendosi al morente partito verniciato di repubblicane, sicchè si ravvisò pure investito di una grande missione quando gli offrirono la carica di federale di Torino... agli ordini di Solaro.

ANNONARIA

Un chilo di pasta a tutti i tesserati della provincia sarà distribuito a partire da domani e lo settimana la seconda settimana del corr. mese. I dettagliati stabiliranno dalla c. a. i prezzi di tutti generi da mandra del mese di agosto.

Una festa in onore degli ospiti giornalisti

In onore dei giornalisti inviati speciali alla superba gara per il «Gran Premio automobilistico di Torino», l'Associazione della Stampa Subalpina, ha organizzato per stasera alle 21, un ricevimento e conseguente veglia al Chalet danze, che si trova al centro del circuito. Miss Torino, cantanti della Radio, e l'orchestra Lotti, rallegreranno la festa. La serata, in caso di cattivo tempo, sarà rinviata a lunedì 2 settembre.

OGGI ALLA RADIO

Programma A. - Ore 8,29: Ricerche di dischi - 12: Dal repertorio fonografico - 12,30: Canzoni - 13,15: Orchestra Gallino - 14,35: Complesso De Paoli - 17: Musiche da film - 18: Gruppo strumentale da camera - 18,35: Per le donne - 19,20: Per gli uomini d'affari - 19,40: La voce del lavoratore - 19,55: Estrazioni del lotto - 20,35: Ritmi allegri - 21: «Turandot» di Puccini.

Programma B. - Ore 12: Quartetto a plettro - 13,25: Haydn: Sinfonia n. 88 - 20: Orchestra Moletta - 20,30: Orchestra Maghini - 21: Alla taverna del buonumore - 21,30: Orchestra Kicelli - 22: Musica da ballo.

BORSE

E' discutibile che «la speculazione, quando c'è, si tagli le penne da sola» per ora il semplice annuncio di provvedimenti per frenare il rialzo dei valori industriali è stato sufficiente per provocare un forte ribasso alla borsa valori di oggi. Strano quanto sia facile ad ogni governo passato, presente o futuro stroncare un andamento della borsa valori sia in un senso sia nell'altro con un semplice provvedimento. Mentre non appare facile invece, fino ad oggi, stroncare il vergognoso rialzo dei prezzi dei generi di prima necessità: prezzi con i quali quelli dei valori industriali non hanno confronto e che sono ben lontani dal registrare. Alla riunione odierna affluirono, fin dall'esordio, numerosi ordini di vendita che indebolirono sensibilmente tutta la quota. Solo verso la chiusura alcuni interventi collocarono le quotazioni dei minimi toccati, con qualche miglioria anche dopo la compilazione del listino. I titoli di Stato hanno registrato ulteriori progressi per effetto di numerose compere.

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 1842; New York 522; Svizzera 125.

Titoli	Prec.	Ob.	Titoli	Prec.	Ob.
Rend'35	83 50	83 50	Fiat	2260	2250
» 5%	90 —	91 —	Ansaldo	140	139 —
» 5%	90 —	91 —	Marelli	700	690 —
Rend'36	89 —	89 50	Gilardini	1005	990 —
» 5%	79 75	81 20	Pirelli	4220	3900
Rend'37	97 35	97 —	Lonzia	183	180 —
» 5%	97 50	97 50	Marigl.	2650	2200
Rend'38	96 50	96 50	Saffatici	1000	900 —
» 5%	96 50	96 50	Adam	550	550 —
Rend'49	97 25	96 25	Ferrot	615	550 —
» 5%	97 90	98 25	Mont.	1350	1250
» 5%	97 75	98 10	Finelli	750	670 —
» 5%	97 85	97 50	Ceat	366	320 —
Prest.	92 —	92 —	Ansal	350	340 —
» 5%	97 00	97 75	Wat.	2200	2000
» 5%	90 —	97 00	Borgo	15 000	15 000
Per 87	272 —	272 —	Viscosa	1350	4010
Rel 4½	486 —	486 —	Cotonificio	4100	3000
Rel 4½	484 —	488 —	Fiat	2500	2100
Irm 4½	540 —	538 —	Fornara	1870	1870
Irf 4½	390 —	390 —	Gilardi	1725	1725
Tor 4½	458 —	458 —	Cir	2400	2400
» 5%	414 50	414 50	Frigi	1400	1400
» 5%	406 —	406 —	Schiapp	1200	1150
B. Fiat	510 50	508 —	Lanza	1900	2000
» 3½	467 50	467 —	Bella	1520	1440
Mot. 4	475 —	475 —	Ansc	287	290 —
» 4	485 —	485 —	Rom.	325	315 —
Ren. 5	665 —	665 —	Mon.p	2250	2000
A.Gen	13 450	13 000	Talco	3700	3700
Medit.	2700	2500	Amiat	1875	1800
Marid.	5400	5100	Mon.o	865	850 —
B.A.I.	1800	1800	Aeg.P.	1775	1775
Tor.H.	1050	1000	Ceag.P.	1000	900 —
B. Ala	2960	2960	Fiatlux	415	402 —
Belgno	94 —	84 —	Unica	975	850 —
Sip	1600	1575	Beni S	2675	2600
Terni	715 —	650 —	Bilma	2400	2100
F.C.E.	650 —	575 —	Riasa	4900	4700
Valdar	3700	3700	Cant.I	1475	1475
Mer.Ill	1750	1750	Burgo	4400	3455
Unes	1575 —	1575 —	Per. R	12100	2000

Mercato libero delle valute: sterlina oro 8500-8950; marengo 6650-6800; sterlina carta unitaria 1375; dollaro carta 475-480; franco svizzero 146-148; franco francese 1,65-1,67.

FILIPPO BURZIO
Direttore

Nello squallore del campo di Oranki (Russia) il 4 aprile 1943 il SOTTOTENENTE IN S.P.E.

Orlando Timò

del 4° Regg. Art. Alp. «Cuneense» non ancora ventitreenne, sacrificava alla Patria la fiorente e pura giovinezza, il vivo ingegno, il forte carattere, la bontà generosa del cuore. Lo ricordano a quanti lo conobbero e perciò lo amarono, la madre Prof. Emma Grandi ved. Timò, che dopo quattro anni di angosciosa attesa, piange ora sconsolata le care speranze infrante dalla malvagità umana, il fratello Ruggero, capitano d'artiglieria, e i parenti. (8

La Messa di suffragio sarà celebrata il 7 settembre alle 9,30 nella parrocchia del S. Cuore di Gesù in via Nizza.

Il 29 corr., dopo breve malattia, è deceduta l'umile e buona Signora

Lucia Rinaldi Forno

Ne dànno l'annuncio il desolato marito Cesare e figlia Ada, i fratelli Giulio, Antonio e Alfredo con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 corr. alle ore 14,30 partendo da via Morghen n. 37. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa della Gran Madre di Dio lunedì 30 settembre alle ore 9. Per volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto. Non si mandano partecipazioni e si ringraziano fin d'ora tutti coloro che parteciperanno alle meste cerimonie.

Pompe Funebri Nazionali - Tel. 53-489

Il 29 corr. mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Berzio Giuseppina Maria

di anni 42
Commerciante calzature

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio: la mamma, la sorella Lucia, il fratello Celestino e consorte Vanzetti Teresa, la sorella Margherita col marito Fratino Mario e figli Carla e Luciano, zia e zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cambiano domenica 1° settembre ore 17,30. Si ringraziano anticipatamente coloro che prenderanno parte al dolore della famiglia. (14371

Cambiano, 30 agosto 1946.

Ha reso l'anima a Dio con i Conforti della S. Religione

Romualdo Brignacca

Agente assicuratore

Lo annunciano con l'animo straziato la moglie Adele Brugnoli, i fratelli, gli zii, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi da via Giovanni Toselli 9 per la Chiesa del Sacro Cuore alle ore 9, indi al cimitero di S. Rocco Castagnaretta.

Cuneo, 31 agosto 1946.

Impr. Funebri reg. Bertolino, Cuneo, t. 96

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bernardi Eugenia n. Catti

Affranti partecipano il marito Giovanni col figlio Agostino, i fratelli: Giuseppe, Luigi, Giandina, Maria, Anna e Esterina colle rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali domenica 1° settembre alle ore 9 partendo da via Bidone 5. Non fiori ma preghiere. Serva la presente di ringraziamento. La Torinese, v. Pal. Città, telef. 49955

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino ha il dolore di partecipare il decesso del Collega (8

Avv. Lingua Giovanni

avvenuto in S. Benigno Canavese.

La famiglia Nano commossa per la dimostrazione d'affetto tributata al suo caro

Giuseppe

sentitamente ringrazia le gentili persone che presero parte al suo dolore. Un ringraziamento particolare porge all'Ing. Tancredi Mancinforte, all'Avv. Luigi Seymandi, al Rag. Eugenio Migliasso, agli impiegati ed operai dell'A.T.M. di Torino, al Profess. Dogliotti e Costantini, al Comitato donatori di sangue ed al Dott. Sormano per le amorevoli cure prestate. (5267

Biella, 28 agosto 1946.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

SOC. CAP. SIL. AZION. L. 15 p. p.

AFFARE. Centrale negozio, laboratorio, magazzino, pellicceria, pelletteria, cedo con senza merce. Piazza Vittorio Veneto 12. 4084
CEDESI pasticceria centrale eventualmente alloggio. Scrivere SPI Torino cassetta 141 R 70306)
CEDO industria marmifera con cave pregiatissime. Ottimo affare. Scriv. SPI Torino, cassetta 63 R.
CORSO Vittorio angolo via S. Francesco da Paola 43, vendesi libero 1 Novembre proprietà muri negozio. 54216)
DISPONENDO milione mi associerei sviluppo seria combinazione commerciale. Scrivere SPI Torino cassetta 201 M. 54240)
IMPRESA edile con segheria avviatissima cerca socio tecnico con apporto capitali. Scrivere SPI Torino cassetta 63 C. 14364)
PICCOLA officina, zona S. Paolo, attrezzata costruzione utensileria, funzionante, affittasi subito, eventualmente vendesi, motivi salute. Scriv. SPI Torino, cassetta 93 C.

4 CASE E TERRENI L. 25 p. p.

ACQUISTASI casetta o magazzino liberi anche parzialmente sinistrati, zona periferica. Scrivere SPI Torino cassetta 92 C. 14330)
ACQUISTASI terreno cimitero Torino, minimo 6x5. Scriv. Sipra Torino, cassetta 164 U. 4012
ACQUISTO vendo case terreni, dottor Versace, San Quintino 44. Telefono 40-996. 4609
ALASSIO affarone vendesi casetta rustica con terreno coltivato ulivi, 150.000. Scrivere Filippi, S. Ambrogio, Alassio. 13864
ALLOGGETTO centrale tre camere servizi casa signorile comprasi. Scrivere SPI Torino, cass. 194 M.)
COMPRO affitto due tre camere cucina bagno. Dettagliare scrivendo SPI Torino, cassetta 213 M. 54269
COSTRUTTORE acquisterebbe casa sinistrata centrale. Scrivere SPI Torino, cassetta 198 M. 54238)
VENDESI villa buona occasione Pino Torinese. Capra, Tel. 534-125)

5 AFF. TERR. E LOC. L. 25 p. p.

AFFITTASI periferia Torino, stabilimento libero, mq. 6000, coperti 2000. Demaria, Oporio due.
CAMBIO appartamento due locali Torino con casetta provincia Torino. Scrivere SPI, Torino, cassetta 94 R. 70904
CERCASI affittare duecento-trecento mq. terreno cintato o locale sinistrato, comunque adatto deposito materiali costruzione. Telefonare 43-337. 53733
CERCASI subito Torino locale centralissimo adatto negozio con vetrine anche da ripristinare. Telefonare 54-803. 5095
CERCASI ufficio centrale sette camere pagando rilievi. Telef. 53-586.
CERCASI 100 mq. coperti per laboratorio artigiano. Rotol, via Bigieri 42. 13815
CERCO locale per studio pittore. Scrivere Bianco, Amendola 4.
DISPONIBILE locale uso ufficio centralissimo. Scrivere SPI, Torino, cassetta 194 L. 53725
DISPONIBILE Vallino locale terreno uso ufficio. Scrivere SPI, Torino, cassetta 93 B. 13811
FABBRICATI indicatissimi industria leggera chimica farmaceutica od altra similare con diversi alloggi disponibili. Scrivere SPI, Torino, cassetta 91 B. 13808

6 AFF. APPARTAMENTI L. 18 p. p.

GAMBIERESI alloggio Crocetta 3 camere cucina disimpegni con altro 2 camere cucina bagno. Scriv. SPI Torino, cassetta 62 R. 70130
CERCASI in affitto due alloggi 4-5 camere bagno zone Porta Susa Cernaia, Vinzaglio, disposti rilievo spese, buon uscita. Telef. 553-388.)
CERCO alloggio ammobiliato due tre camere più servizi, preferibilmente centrale. Scriv SPI Torino, cassetta 180 R. 13062
CERCO alloggio ammobiliato 4-5 camere confort signorile possibilmente centrale, pago bene. Scrivere SPI Torino, cassetta 91 C.)
CERCO alloggio con uso cucina possibilmente paraggi Sanpaolo. Telefonare 56-411. 70300)
CERCO alloggio 2 camere mobiliate utilizzare cucina. Telef. 24-785.)
CONCORRENDO spese ripristino cerco alloggio tre quattro camere più servizi. Scrivere SPI Torino cassetta 217 M. 54278
DISPONGO alloggio centrale signorile 3 vani cucina servizi cerco centrale piano rialzato 10-12 vani anche divisi due alloggi oppure parte rialzato parte piani superiori Disposto buonuscita. Tel. 45-6717).
RIAPERTURA Scuola Berlitz cerca si appartamento centralissimo 8-10 vani. Indennità o concorso spese ripristino. Telefonare 63-283. 13717

8